



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1246

Seduta del 30/10/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - APPROVAZIONE DEI CRITERI E REQUISITI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI IN AMBITO CULTURALE – INNOVACULTURA - A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.3.3. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

La Dirigente Stefania Tamborini

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” che all’art. 29 “Imprese culturali e creative” intende promuovere il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell’imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi Sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la d.g.r. n. 5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale;
- l’Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, con cui l’Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell’ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia – CCI 2021IT16RFPR010 – C (2022) 5671 final;

- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, costituito con Decreto n. 12776 del 09 settembre 2022, coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.3.) «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» - azione 1.3.3. «Sostegno agli investimenti delle PMI» del PR FESR 2021-2027;

VISTO il decreto n. 12987 del 5 settembre 2023 “PR FESR 2021-2027 - NOMINA PRO TEMPORE DEI RESPONSABILI DI ASSE DELLE DIREZIONI GENERALI/CENTRALI AMBIENTE E CLIMA – CULTURA – TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA – PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE.” che nomina la dott.ssa Stefania Tamborini Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2023 con D.D.U.O. n. 9842 del 30/06/2023 e illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 luglio 2023;

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.3. “Sostegno agli investimenti delle PMI”, di finanziare progetti sviluppati dalle imprese culturali e creative per la progettazione di nuove offerte di servizi in sinergia con gli istituti e luoghi della cultura della Lombardia e in un'ottica di rete estesa anche a livello nazionale ed internazionale;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023 e in particolare il pilastro n. 6 “Lombardia protagonista”, obiettivo strategico “6.1.2: il sostegno al sistema



Regione Lombardia

LA GIUNTA

culturale lombardo", che prevede il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde;

VALUTATO che l'attività oggetto del presente atto è presente nella D.G.R. XII/965 del 18 settembre 2023 "Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";

VISTA la d.g.r. XII N. 220 del 3 maggio 2023 approvazione dello schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale – InnovaCultura";

RITENUTO necessario intervenire con una misura che consenta agli istituti e luoghi della cultura della Lombardia di sviluppare progetti innovativi attraverso il supporto di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo;

RITENUTO che gli aiuti alle imprese previsti dall'iniziativa avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e, in particolare, gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 prorogandolo fino al 31/12/2023;

DATO ATTO che la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dall'iniziativa non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1 e 2 del Regolamento UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del suddetto regolamento (UE); informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che:

- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

RITENUTO necessario approvare i criteri e i requisiti dell'iniziativa "InnovaCultura: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale" per il finanziamento di progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative con istituti e luoghi della cultura della Lombardia;

VISTO l'Allegato A "Criteri e requisiti per il bando InnovaCultura: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale" a valere sull'azione 1.3.3. del PR FESR 2021-27 di Regione Lombardia", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027 approvata con DGR n. XI/7425 del 30/11/2022;

VISTA la convenzione sopra citata sottoscritta dalla Autorità di Gestione del POR



Regione Lombardia

LA GIUNTA

FESR 2021-2027 e dal Direttore operativo di Unioncamere Lombardia trasmessa via Pec da Unioncamere Lombardia in data 15 dicembre 2022 – Prot. n. L1.2022.0007609;

STABILITO PERTANTO:

- di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali – DG Cultura di approvare con successivo provvedimento il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio della misura “InnovaCultura: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale” di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, una dotazione finanziaria complessiva di euro 6.000.000,00 messe a disposizione dal PR FESR 2021-2027, pari ad euro 2.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 3.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, che presentano la necessaria disponibilità di competenza nei seguenti capitoli:

Capitoli	Bilancio 2024	Bilancio 2025	TOTALE
015645	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €
015646	672.000,00 €	1.008.000,00 €	1.680.000,00 €
015647	705.600,00 €	1.058.400,00 €	1.764.000,00 €
015648	129.600,00 €	194.400,00 €	324.000,00 €
015649	288.000,00 €	432.000,00 €	720.000,00 €
015650	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €
TOTALE	2.400.000,00 €	3.600.000,00 €	6.000.000,00 €

STABILITO che Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

ACQUISITO, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- del Comitato di coordinamento della programmazione europea come da comunicazione trasmessa in data 05/10/2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato dal decreto n. 15026 del 8 novembre 2021 ai sensi della d.g.r. 5371 del 11 ottobre 2021 nella seduta del 25/10/2022;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 in data 23/10/2023 prot. n. R1.2023.0127977;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio e responsabile del procedimento è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8, 9, 14 e s.s per le finalità di cui all'art. 17;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

VISTA la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "Criteri e requisiti per il bando "InnovaCultura: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale" a valere sull'azione 1.3.3. del PR FESR 2021-27 di Regione Lombardia", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento di progetti innovativi realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative con istituti e luoghi della cultura della Lombardia;
2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00 messe a disposizione dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PR FESR 2021-2027, pari ad € 2.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 ed € 3.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, che presentano la necessaria disponibilità di competenza nei seguenti capitoli:

Capitoli	Bilancio 2024	Bilancio 2025	TOTALE
015645	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €
015646	672.000,00 €	1.008.000,00 €	1.680.000,00 €
015647	705.600,00 €	1.058.400,00 €	1.764.000,00 €
015648	129.600,00 €	194.400,00 €	324.000,00 €
015649	288.000,00 €	432.000,00 €	720.000,00 €
015650	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €
TOTALE	2.400.000,00 €	3.600.000,00 €	6.000.000,00 €

3. di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura di approvare con successivo provvedimento il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
4. di individuare Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio della misura "InnovaCultura: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale" di cui all'allegato A, ai sensi della convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027 approvata con DGR n. XI/7425 del 30/11/2022;
5. di prevedere che le agevolazioni di cui al presente provvedimento, sono concesse ed erogate in Regime De minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
6. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, è tenuta a:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
 - assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8, 9, 14 e s.s per le finalità di cui all'art. 17;
 - assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D. Lgs n. 33/2013 ai sensi degli artt. 26 e 27, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it, sul sito www.regione.lombardia.it e sul portale di Unioncamere Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CRITERI E REQUISITI PER IL BANDO “INNOVACULTURA: SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI IN AMBITO CULTURALE” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.3. DEL PR FESR 2021-27 DI REGIONE LOMBARDIA

<p>FINALITÀ</p>	<p>L’obiettivo generale di InnovaCultura è quello di contribuire alla crescita e all’innovazione, anche in ottica di sostenibilità ambientale, del settore culturale e creativo e degli Istituti e luoghi della cultura lombardi, comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del territorio lombardo e del Paese.</p> <p>L’intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.</p>																																
<p>PRS XII LEGISLATURA</p>	<p>Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023), pilastro n. 6 “Lombardia protagonista”, obiettivo strategico 6.1.2: il sostegno al sistema culturale lombardo.</p>																																
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Euro 6.000.000,00, suddivisi nei seguenti ambiti: Ambito A: partenariati tra ICC e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti € 2.000.000,00; Ambito B: partenariati tra ICC ed Ecomusei riconosciuti”: € 1.000.000,00; Ambito C: partenariati tra ICC e siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali”: € 1.500.000,00; Ambito D: partenariati tra ICC e biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi”: € 1.500.000,00.</p> <table border="1" data-bbox="470 1178 1428 1485"> <thead> <tr> <th>Capitoli</th> <th>Bilancio 2024</th> <th>Bilancio 2025</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>015645</td> <td>302.400,00 €</td> <td>453.600,00 €</td> <td>756.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>015646</td> <td>672.000,00 €</td> <td>1.008.000,00 €</td> <td>1.680.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>015647</td> <td>705.600,00 €</td> <td>1.058.400,00 €</td> <td>1.764.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>015648</td> <td>129.600,00 €</td> <td>194.400,00 €</td> <td>324.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>015649</td> <td>288.000,00 €</td> <td>432.000,00 €</td> <td>720.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>015650</td> <td>302.400,00 €</td> <td>453.600,00 €</td> <td>756.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>2.400.000,00 €</td> <td>3.600.000,00 €</td> <td>6.000.000,00 €</td> </tr> </tbody> </table>	Capitoli	Bilancio 2024	Bilancio 2025	TOTALE	015645	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €	015646	672.000,00 €	1.008.000,00 €	1.680.000,00 €	015647	705.600,00 €	1.058.400,00 €	1.764.000,00 €	015648	129.600,00 €	194.400,00 €	324.000,00 €	015649	288.000,00 €	432.000,00 €	720.000,00 €	015650	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €	TOTALE	2.400.000,00 €	3.600.000,00 €	6.000.000,00 €
Capitoli	Bilancio 2024	Bilancio 2025	TOTALE																														
015645	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €																														
015646	672.000,00 €	1.008.000,00 €	1.680.000,00 €																														
015647	705.600,00 €	1.058.400,00 €	1.764.000,00 €																														
015648	129.600,00 €	194.400,00 €	324.000,00 €																														
015649	288.000,00 €	432.000,00 €	720.000,00 €																														
015650	302.400,00 €	453.600,00 €	756.000,00 €																														
TOTALE	2.400.000,00 €	3.600.000,00 €	6.000.000,00 €																														
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>PROGRAMMA REGIONALE: FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO: Asse 1 - “Un’Europa più competitiva e intelligente” - Obiettivo specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi. AZIONE: 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI</p>																																
<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Le agevolazioni si inquadrano nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);</p>																																

	<p>Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all’art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell’art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Dovranno essere rispettati i principi generali dei Reg. 1407/2013 e, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione dell’Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all’art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> I. attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013; II. informi per le PMI iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell’art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica; III. informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell’art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica. <p>Unioncamere Lombardia assicurerà il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8, 9, 14 e s.s per le finalità di cui all'art. 17.</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 17 giugno 2014) attive nel settore culturale e creativo, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) attività culturali “core”: arti visive, arti performative, patrimonio culturale; ii) culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema e videogiochi e imprese del settore digitale; iii) creative: architettura, design e pubblicità/comunicazione; <p>Il progetto innovativo dovrà essere presentato da una o più imprese culturali e creative in partenariato con raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.</p> <p>Il partenariato dovrà essere formalizzato con un Accordo di Progetto, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti.</p> <p>Le imprese in partenariato possono essere in numero massimo di quattro.</p> <p>Ciascuna impresa o istituzione culturale potrà aderire ad una sola domanda di progetto e quindi ad un solo partenariato.</p>
<p>SOGGETTO GESTORE</p>	<p>Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio del POR FESR 2021-27 ai sensi della convenzione tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027 approvata con DGR n. XI/7425 del 30/11/2022.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE</p>	<p>Per tutti i beneficiari il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima del 70% del costo totale delle spese ammesse.</p> <p>I progetti dovranno avere un valore minimo di 50.000,00 euro, ridotto a 30.000,00 euro per i progetti presentati in partenariato con ecomusei riconosciuti, archivi, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti.</p> <p>Il contributo massimo concedibile non potrà superare la somma di 200.000,00 euro per progetto.</p>

INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono finanziabili progetti innovativi in ambito culturale che riguardino i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soluzioni innovative e nuove tecnologie abilitanti per la fruizione dei beni culturali on site, in chiave interattiva, esperienziale e multisensoriale; • strumenti e soluzioni tecnologiche per facilitare la catalogazione, la digitalizzazione del patrimonio culturale, che ne consentano una gestione più efficiente ed efficace; • strumenti e soluzioni innovative per la valorizzazione delle risorse culturali digitali; • strumenti e servizi che favoriscano l'inclusione e l'accessibilità dei visitatori vulnerabili e soggetti fragili agli istituti e luoghi della cultura; • processi e soluzioni per promuovere il coinvolgimento attivo della comunità locale e delle scuole nel processo di creazione, cura e fruizione dei beni culturali; • strumenti e soluzioni con approccio "omnichannel" per la diversificazione e l'efficientamento dei canali di promozione, marketing e vendita degli istituti e luoghi della cultura e il raggiungimento di nuovi fruitori; • strumenti e soluzioni per l'efficientamento della gestione amministrativa, operativa e del personale, in grado di integrarsi nelle infrastrutture degli istituti e luoghi della cultura. <p>Gli interventi devono essere realizzati a favore di istituti e luoghi della cultura con sede in Lombardia.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese di personale che sviluppa il prodotto o servizio; 2. spese per l'acquisizione di servizi svolti anche sotto forma di collaborazioni, fino ad un massimo del 40% del valore progettuale; 3. acquisto di strumenti e attrezzature funzionali al progetto (compreso il trasporto, l'installazione e il montaggio), fino ad un massimo del 30% del valore progettuale. <p>Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche come classificate nell'Allegato III del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, devono essere contemporaneamente rispettati i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il distributore o l'installatore sia iscritto nella categoria 3/bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; - il produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n.49/2014) sia iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/). <ol style="list-style-type: none"> 4. costi per la presentazione di fidejussione (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipazione). Tali costi sono ammissibili per ogni impresa partner di progetto nell'importo massimo del 2% del costo complessivo dell'intervento realizzato; 5. costi indiretti forfettari nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54 lett. a del Regolamento 1060/2021).
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a graduatoria.</p>
	<p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di istruttoria di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito del progetto.</p>

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria formale, effettuata da Unioncamere Lombardia, è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi.</p> <p>L'istruttoria tecnica, che sarà effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto di un apposito nucleo di valutazione, è finalizzata a verificare la coerenza del progetto presentato rispetto alle finalità del bando e sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Qualità del partenariato B. Qualità del progetto C. Qualità economico-finanziaria D. Grado di innovazione <p>I progetti che avranno totalizzato il punteggio minimo previsto dal bando in merito ai criteri di valutazione potranno accedere all'assegnazione della seguente premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> E. Certificazioni ambientali F. Inclusione G. Rilevanza della componente femminile e giovanile <p>I criteri verranno dettagliati puntualmente nel bando.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa avverrà in un massimo di due tranche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anticipo (opzionale) del 40%, subordinato al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo; • saldo, a seguito di rendicontazione finale.
TERMINE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	<p>I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.</p> <p>La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 2 mesi dalla data di conclusione del progetto.</p>
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi Online nei tempi e nei modi indicati nel bando.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo (previsto sotto criterio e premialità)</p> <p>Pari opportunità: positivo (prevista premialità)</p> <p>Parità di genere: positivo (prevista premialità)</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni; - CR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).